



Messaggio municipale

No. 23

Risoluzione municipale n. 123/09

Collina d'Oro,

19 febbraio 2009

Concerne lo stanziamento di un credito di Fr. 25'515.—, quale partecipazione alla spesa per la sistemazione del riale Roncorino del Consorzio di manutenzione delle opere di arginatura del Pian Scairolo e Collina

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

Il Consorzio di manutenzione delle opere di arginatura del Pian Scairolo (CMAPS) ci ha trasmesso l'incarto per la sistemazione del riale Roncorino.

Premessa

Il riale della valle di Roncorino nasce sul territorio del Comune di Collina d'Oro (Sezione di Agra) a valle dell'ex sanatorio di Agra e percorre, attraverso una zona boschiva e edificabile, il territorio del Comune di Lugano (Sezione Barbengo), prima di immettersi nella Roggia del Pian Scairolo. L'acqua che scorre lungo il riale è principalmente quella che proviene dalle precipitazioni, infatti durante i periodi non piovosi la portata del riale è assai limitata.

Il riale, prima di attraversare il nucleo di Barbengo, confluisce in una camera di ritenuta a monte del nucleo, da dove, tramite una tubazione del diametro 700 mm, viene convogliato verso un fondo privato (mappale n. 783, proprietà Gutersohn), prima di sfociare nuovamente nella sottostante valle di Roncorino, lambendo la parete rocciosa e proseguendo nuovamente il suo percorso a cielo aperto, fino a raggiungere un'ulteriore camera di ritenuta, ubicata all'altezza delle scuole medie di Barbengo.

La differenza di livello tra l'attuale quota di deflusso del riale, in corrispondenza della particella privata (mappale n. 783) e la quota di partenza dell'alveo del riale, dopo la parete rocciosa, è causa di distacchi puntuali di parte di roccia che nel tempo potrebbero pregiudicare la sua integrità e la stabilità del terreno soprastante.

Il geologo dott. Urs Luechinger interpellato dal Consorzio, ha inoltre evidenziato che le infiltrazioni di acqua che si manifestano lungo la parete rocciosa, potrebbero con il tempo sfaldare ulteriormente la roccia e comprometterne la stabilità. A fronte di questa situazione, sono state esaminate diverse soluzioni per risolvere la problematica fra le quali: un consolidamento della roccia, la costruzione di un manufatto dissipatore di energia, il prolungamento della condotta oltre la quota del terreno privato.

Tutte queste soluzioni sono risultate eccessivamente costose in rapporto al beneficio/costo e prive della necessaria sicurezza e protezione contro futuri cedimenti o dilavamenti del terreno sottostante. Si fa presente che questo riale subisce delle importanti variazioni di portata del corso d'acqua, da pochi litri al secondo a circa 3'000 l/s in tempo di pioggia, ciò che ha indotto a trovare necessariamente una soluzione confacente e definitiva.

Il Consorzio dopo un attento esame ha concluso che l'unica possibilità attuabile fosse quella di posare una nuova tubazione lungo l'area comunale, attigua alla strada cantonale, con deflusso nella valle seguendo il pendio boscato esistente, abbandonando così definitivamente la parte intubata che attraversa la proprietà Gutersohn. La realizzazione di quest'intervento libererà inoltre il Consorzio da qualsiasi responsabilità nei confronti di eventuali futuri dissesti della zona e della parete rocciosa, sottostante la proprietà Gutersohn.

Progetto

Il progetto allestito dallo studio Mauri & Banci di Davesco prevede la realizzazione di una nuova tubazione della lunghezza di 105 metri lineari, in tubi di polietilene del diametro di 600-800 mm, che saranno posati lungo la strada cantonale, immettendosi ancora nell'attuale alveo a valle del mappale 783.

Tutta la nuova tubazione graverà su fondi pubblici (Comune e Stato del Canton Ticino) e permetterà di abbandonare quell'esistente che attraversa la proprietà Gutersohn. I dettagli del progetto e la motivazione dei diversi interventi sono contenuti nella relazione tecnica e nei piani allestiti dallo Studio Mauri & Banci di Pregassona. L'incarto completo relativo al progetto può essere consultato presso i Municipi di Collina d'Oro e di Lugano/Barbengo o presso la sede del Consorzio.

Contributo privato

Con il proprietario del mappale 783 (Gutersohn) che, con l'abbandono della canalizzazione pubblica, potrà beneficiare di una maggiore disponibilità del terreno e del giardino, è stato concordato un contributo forfettario di Fr. 20'000.-, il quale, andrà in deduzione della liquidazione finale dei costi di costruzione.

Preventivo e finanziamento

Il costo complessivo dell'intervento previsto ammonta a Fr. 182'000.00 (IVA inclusa) e comprende le opere da impresario costruttore, da forestale e l'onorario del progettista. Quest'investimento è previsto nella pianificazione finanziaria 2009, allestito dal Consorzio. A deduzione di quest'importo andrà il contributo privato forfettario di Fr. 20'000.-, per cui l'onere netto a carico dell'ente pubblico risulta di complessivi Fr. 162'000.-.

Per il calcolo dei costi d'opera ci si è basati:

- su un computo dettagliato dei quantitativi;
- applicando i prezzi unitari emersi dalle offerte più recenti;
- inserendo per i prezzi mancanti valori valutati.

In analogia alle altre opere coordinate e gestite dal Consorzio manutenzione opere di arginatura del Pian Scairolo, è stata applicata la chiave di riparto che tiene conto del bacino imbrifero, dell'ubicazione dell'opera e della portata del riale.

La partecipazione del Consorzio manutenzione opere del Pian Scairolo è del 25%. La spesa restante (75%) è ripartita tra i Comuni di Collina d'Oro e Lugano-Barbengo, secondo i criteri sopra citati e come dettagliatamente precisato nella relazione tecnica allegata al progetto.

La partecipazione del Comune di Lugano è del 59.25 %, mentre quella del Comune di Collina d'Oro è del 15.75 %, calcolata spesa preventiva netta di Fr. 162'000.-.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, le quote a carico dei singoli Enti interessati all'esecuzione dell'opera è così riassunta:

• Quota parte a carico del Consorzio manutenzione opere di arginatura del Pian Scairolo e Collina + Riale di Carzo (25% di Fr. 162'000.-)	Fr.	40'500.00
• Quota parte a carico del Comune di Collina d'Oro (vedi chiave di riparto)	Fr.	25'515.00
• Quota parte a carico del Comune di Lugano (Sez. Barbengo) (vedi chiave di riparto)	Fr.	95'985.00
Quota complessiva netta a carico degli Enti	Fr.	162'000.00

Sulla base di quanto sopra esposto si invita questo onorando Consesso a voler

risolvere:

1. Al Municipio è concesso un credito di Fr. 25'515.— quale partecipazione alla spesa del Consorzio di manutenzione delle opere di arginatura del Pian Scairolo e Collina per la sistemazione del riale Roncorino.
2. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
3. La spesa verrà iscritta al capitolo investimenti del Comune e ammortizzata secondo le apposite tabelle.
4. Il credito richiesto decade se non utilizzato entro il 31.12.2012 a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC.

Per il Municipio

Il Sindaco
Sabrina Romelli

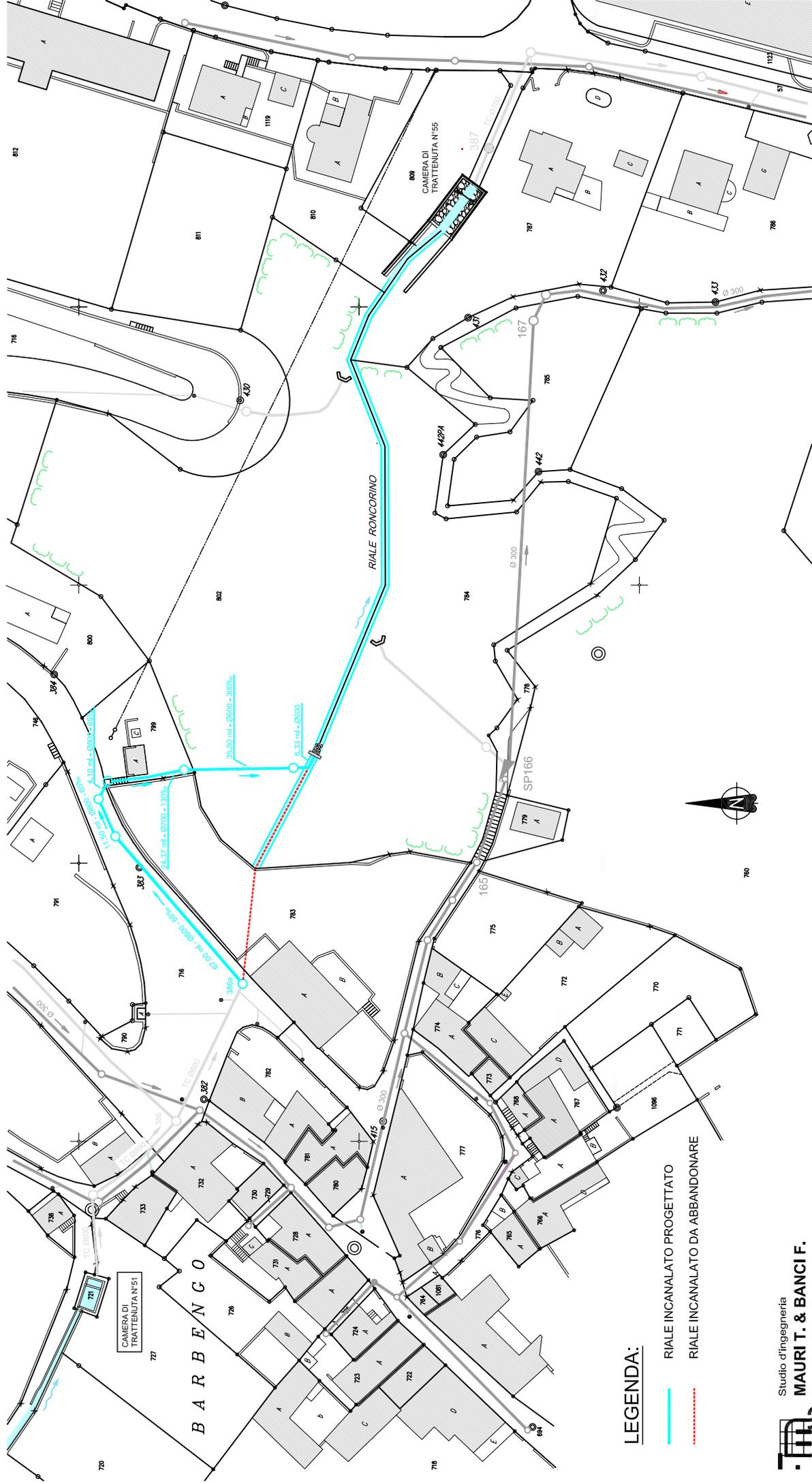


Il Segretario
Pietro Balema



Allegato: Estratto planimetrico

Deviazione Riale Roncorino a Barbengo



LEGENDA:

- RIALE INCANALATO PROGETTATO
- RIALE INCANALATO DA ABBANDONARE

Studio d'ingegneria
MAURI T. & BANCIF.
Ingg. dipl. E.T.H. O.T.I.A.
Via al Ram 2 - 6964 Lugano-Davesco
Tel 091-9723381 Fax 091-9702206
E-mail ingegneria@maurband.ch

